

« Mi risulta che anche all'estero dove si costruiscono grandi dighe a gravità ed in condizioni peggiori di quella di Ceresole, perchè prive del muro di guardia, si adotta il tipo di conglomerato con 200 kg. di cemento per mc. Per citare un esempio, in Svizzera, a Barbérine, per la diga a gravità in costruzione senza muro di guardia e della altezza massima di 82 metri circa, con sviluppo in sommità di metri 260 ca., si eseguisce il conglomerato cementizio con 200 kg. di cemento per mc. circa di muratura, e si permette inoltre l'impiego fino al 15 % di bloccaggio, costituito da pietre spaccate annegate nel conglomerato cementizio.

« La diga di Ceresole, prima progettata con drenaggio, venne migliorata con l'adozione del muro di guardia, per la costruzione del quale il Comune deve sostenere una sensibile spesa maggiore.

« Ora l'aumento di circa kg. 50 di cemento di prima qualità per mc. di muratura, mentre non sembra indispensabile alla stabilità dell'opera fa subire alla costruzione un nuovo aumento di spesa di altri 2 milioni e mezzo, influendo certamente sul costo di produzione dell'energia che, trattandosi di impianto municipale, va in ogni caso a beneficio della cittadinanza.

« M'auguro pertanto che la Commissione competente e cotesto on. Ministero voglia tener conto dell'importanza delle suaccennate considerazioni d'ordine tecnico e finanziario e recedere quindi dalla fatta richiesta. Ad ogni modo se fosse assolutamente necessaria la maggiore precauzione, il Comune, sia pure a malincuore, si rassegnerebbe ad accettarla.

« La Commissione prescrive poi che vengano presentati i piani modificati secondo le direttive che ha espresso, ma in questo modo si verrebbe a ritardare sensibilmente l'approvazione del progetto e l'emanazione del nuovo decreto di concessione relativo alle varianti, senza i quali incombeni non è possibile al Comune di provvedere per l'inizio dei lavori.

« Perciò questa Amministrazione, data l'ur-

genza di una decisione in merito all'esecuzione dell'impianto dell'Orco, prega cotesto on. Ministero di voler incaricare l'Ufficio del Genio civile di Torino di redigere un disciplinare supplementare relativo alle varianti tecniche includendo anche le prescrizioni circa la diga di Ceresole, disciplinare supplementare che questa Amministrazione accetterà tosto con regolare deliberazione.

« In tal modo, l'approvazione del progetto di esecuzione non subirà ulteriori ritardi e questa Amministrazione potrà in breve disporre per l'inizio delle opere.

Prima dell'inizio dell'esecuzione della diga di sbarramento a Ceresole, verranno sottoposti alla Commissione i piani modificati della diga stessa, in conformità delle prescrizioni del disciplinare supplementare ».

L'istanza del Comune è stata accolta e l'Ingegnere capo del Genio civile di Torino con nota 21 novembre ha trasmesso per l'accettazione lo schema del disciplinare suppletivo per la concessione delle derivazioni dall'Orco.

Tale disciplinare corrispondeva in massima alle richieste del Comune dipendenti dal progetto di esecuzione presentato il 22 dicembre 1922 modificato il 13 agosto 1924; e per quanto rifletteva il dosaggio del cemento per la costruzione della diga era prevista la facoltà di riduzione sui 250 kg. per metro cubo a richiesta del concessionario, previa dimostrazione che si potessero ottenere risultati soddisfacenti con dosaggio ridotto.

Per quanto riguardava i canoni annui in dipendenza del R. Decreto legge 5 febbraio 1924, n. 456, essi erano stati aumentati ed elevati al quadruplo; perciò tali canoni in relazione alla potenza effettivamente ricavabile per effetto delle varianti introdotte al progetto di massima, erano nel nuovo disciplinare così modificati:

1° p.do il canone da L. 97.626,00 era elevato a L. 388.655,20
2° p.do: il canone da L. 176.004,25 era elevato a L. 698.488,00
3° p.do: il canone da L. 194.858,22 era elevato a L. 784.144,00

Oltre al canone annuo di L. 6.216 per la con-